

Allievo _____ Periodo dal ___/___/___ al ___/___/___

Scuola _____ Classe _____

RESOCONTO DI OSSERVAZIONE. Per ciascun criterio formulare due giudizi indipendenti sulla base dei seguenti livelli:

2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità rilevanti o reiterate	1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità lievi o occasionali	0 L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematicità	- Non è stato considerato l'elemento descritto dal criterio	9 L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematicità, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento
---	---	---	---	--

N	Criterio	Insegnanti	Educatori
1	Ha uno scarso rendimento scolastico	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
2	Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
3	Manifesta difficoltà di espressione orale	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
4	Manifesta difficoltà logico/matematiche	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
5	Manifesta difficoltà nelle materie: _____	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
6	Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
7	Manifesta scarso interesse/impegno per le attività scolastiche	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
8	Manifesta scarso interesse/impegno per le attività di gioco	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
9	Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
10	Non partecipa attivamente alle lezioni (non esegue le consegne, ecc.)	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
11	Non svolge regolarmente i compiti a casa	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
12	Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
13	Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
14	Fa domande non pertinenti all'insegnante/educatore	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
15	Non chiede aiuto all'insegnante/educatore quando emergono difficoltà	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
16	Non si relaziona in modo positivo con gli insegnanti/educatori	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
17	Disturba lo svolgimento delle lezioni (distraggono i compagni, ecc.)	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
18	Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante/educatore	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
19	Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
20	Non rispetta i turni di parola nelle discussioni	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
21	Manifesta scarso rispetto verso i compagni	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
22	Non viene rispettato dai compagni	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
23	Si fa distrarre dai compagni	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
24	Manifesta timidezza nei confronti di: _____	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
25	Non si relaziona in modo positivo con i compagni nelle attività scolastiche	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
26	Non si relaziona in modo positivo con i compagni nei momenti liberi	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
27	Non chiede aiuto ai compagni quando emergono difficoltà	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
28	Non partecipa attivamente ai lavori di gruppo	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
29	Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
30	Viene escluso dai compagni dalle attività di gioco	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
31	Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
32	Tende ad autoescludersi dalle attività di gioco	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
33	Non ha amici nel gruppo-classe	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
34	Non ha amici al di fuori del gruppo-classe	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
35	Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
36	Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
37	Usa i materiali in modo non opportuno	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
38	Ha un alto numero di assenze	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
39	La famiglia è scarsamente presente nella vita scolastica del figlio	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
40	I colloqui con i genitori evidenziano problemi famigliari: _____	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
41	Ha scarsi interessi extrascolastici (hobby, ecc.)	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
42	Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
43	Manifesta ansia nelle attività scolastiche	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
44	Dimostra di non saper gestire difficoltà e insuccessi	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
45	L'applicazione della prova di ingresso ad inizio anno mette in evidenza carenze nelle materie: _____	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
46	L'applicazione di Attività di presentazione (es. carta di presentazione, test dell'omino) mette in evidenza un possibile disagio dell'allievo	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
47	La costruzione del Sociogramma di classe mette in evidenza un possibile disagio dell'allievo	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9
48	L'applicazione di Test standardizzati (es. Test TVD, Test AMOS) mette in evidenza un possibile disagio dell'allievo	2 1 0 - 9	2 1 0 - 9

Eventuali ulteriori elementi utili per descrivere l'Allievo:

Domande e risposte sul Resoconto di osservazione periodica

D1. A cosa serve il Resoconto di osservazione periodica?

R1. Il Resoconto di osservazione rappresenta la sintesi di un periodo di osservazione, condotta in modo congiunto da insegnanti ed educatori. Il doppio giudizio su ciascun criterio, formulato in modo indipendente dall'insegnante e dall'educatore, è utile al fine di aumentare l'attendibilità dei dati rilevati.

D2. Il Resoconto va compilato per ciascun allievo?

R2. Sì. Per ciascun allievo va compilato un Resoconto di osservazione periodica relativa al periodo di osservazione considerato.

D3. Quando si compila il Resoconto di osservazione periodica?

R3. Il primo Resoconto va compilato nella fase iniziale di applicazione del Progetto per individuare i ragazzi che maggiormente necessitano dell'intervento. Successivamente il Resoconto va di nuovo compilato ad intervalli regolari per monitorare l'andamento dell'allievo durante lo svolgimento delle attività previste dal Progetto.

D4. E' obbligatorio osservare il ragazzo tenendo conto di tutti i criteri descritti?

R4. No. E' possibile scegliere un sottoinsieme di criteri tra quelli proposti. Se alcuni criteri non vengono utilizzati è necessario dichiararlo barrando il trattino (-) nella casella apposita.

D5. Cosa dobbiamo scrivere nel protocollo se non abbiamo a disposizione informazioni sufficienti su un dato criterio?

R5. Se non vi sono informazioni sufficienti (es. sui problemi famigliari del ragazzo) il criterio si può considerare "non rilevato", quindi nella casella corrispondente è necessario barrare il trattino (-).

D6. Cosa si intende per Test standardizzati?

R6. Sono disponibili test con batterie di domande già definite e criteri di valutazione standard per rilevare possibili problemi e situazioni di disagio. E' possibile segnalare:

<i>Test TVD. Valutazione del disagio e della dispersione scolastica (11-16 anni), Autori G. Mancini, G. Gabrielli, Trento, Erickson, 2002.</i>	E' uno strumento per valutare il vissuto scolastico dei ragazzi della scuola media inferiore, che coglie la multifattorialità del disagio: concetto di sé rapporto con i compagni, con la scuola in genere, con gli insegnanti, con i genitori.
<i>Test Amos 8-15. Abilità e motivazione allo studio (8-15 anni), Autori C. Cornoldi, R. De Beni, C. Zamperlin, C. Meneghetti, Trento, Erickson, 2005.</i>	E' uno strumento di valutazione e autovalutazione delle abilità di studio, degli stili cognitivi e delle componenti motivazionali dell'apprendimento, che consente di riconoscere i punti di forza e i punti deboli delle strategie di studio dei propri alunni, e di avviare attività mirate alla promozione di metodi di studio efficaci e al sostegno delle componenti di motivazione legate ai processi di apprendimento.
<i>Test TEMA. Memoria e Apprendimento (5-20 anni), Autori C. R. Reynolds, E. D. Bigler, Trento, Erickson, 2003.</i>	Il test TEMA (Test of Memory and Learning) consente di ricavare 7 indici e punteggi di memoria, un indice della capacità di apprendimento e un indice di attenzione e concentrazione. Basato su prove di tipo verbale Indici e punteggi del test:- Indici di funzionalità mnemonica: Indice composito di memoria - Indice di memoria verbale - Indice di memoria non verbale - Indice di memoria a lungo termine - Indice di rievocazione di sequenze - Indice di rievocazione libera- Indice di ricordo associativo-Indice della capacità di apprendimento- Indice di attenzione-concentrazione

D7. Cosa si intende per Attività di presentazione?

R7. Sono attività utili agli allievi per conoscere l'educatore e all'educatore per conoscere gli allievi. Ad esempio: a) far realizzare ai ragazzi un cartoncino segnaposto con nome, simbolo e colore identificativo; b) farsi fare una domanda dai ragazzi; c) far compilare una *carta di presentazione* (vedere esempio Allegato 1); d) far fare il *test dell'omino* (vedere esempio Allegato 2), ecc.

D8. Cosa si intende per Sociogramma?

R8. E' un'attività volta a ricostruire le relazioni nel gruppo-classe. Per prima cosa si assicurano i ragazzi che i risultati non verranno letti ad alta voce e che rimarranno un segreto anche per gli insegnanti. Viene chiesto ai ragazzi di mettere il proprio nome su di un foglio e di rispondere alle seguenti domande: 1. Chi conosci meglio della classe? 2. Chi conosci di meno nella classe? 3. Chi nella classe vorresti conoscere meglio? Con questi 3 nomi si costruisce il sociogramma in positivo: vengono evidenziati il leader positivo, i gregari e gli esclusi del gruppo. Viene poi chiesto di mettere il proprio nome su un foglio e di rispondere alle seguenti domande: 4. La classe cambia se non c'è ...? 5. Chi ti fa arrabbiare più spesso? 6. Il tuo gruppo ideale di lavoro è composto da ... (metti 3 nomi). Si evidenziano così relazioni più profonde e non sempre positive (autore Associazione Un Sogno per Tutti).